aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2021-0129348
del 29/12/2021

REGIONE LIGURIA

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo

Oggetto: Comune di MONTEROSSO AL MARE (SP).

S857 - lavori di riassetto del paraggio costiero prospiciente il centro storico comunale, finanziati da fondi di protezione civile ex OCDPC n. 558/2018 - eventi metereologici dei giorni 29 e 30 ottobre 2018.

Al Settore Valutazione
Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

p.c. Al Settore Ecosistema
Costiero e Acque
SEDE

Contributo istruttorio.

Class. 2021/11.6.8/2078

Pratica n. 44.467

Con riferimento alla nota di codesto Settore, assunta a prot. n. 2021-112878 in data 22.12.2021, con la quale è stato richiesto il contributo istruttorio ai sensi del comma 4, articolo 4, della D.G.R. n. 107/2018 per le opere in oggetto indicate, esaminati gli atti come in ultimo integrati, si fa presente quanto segue.

L'area d'intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 03.08.1959 e del successivo D.M. 24.04.1985 (c.d. "Galassino"), vincolo imposto a norma della L. n. 1497/1939, oggi corrispondente all'art. 136 del ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., in quanto "*oltre a formare dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze*" e inoltre nel "*suddetto complesso paesistico, di notevole interesse estetico e naturale, comprendente un'area collinare affacciantesi sul mare, ricca di insenature, di promontori naturali, di borghi aventi valore estetico e tradizionale, di colture specializzate su terreni terrazzati, di ampi tratti di macchia spontanea mediterranea, attraversata da molti sentieri pedonali attrezzati, dai quali si godono panorami di eccezionale interesse sulla costa ed il mar Ligure, l'introduzione di nuove strutture antropiche può irreparabilmente danneggiare il valore estetico che l'area presenta*".

L'area d'intervento risulta altresì assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m. e i., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. a), in quanto territorio costiero compreso in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.

Detta area è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo come NI-MA - (Nuclei Isolati soggetti al regime normativo di Mantenimento), art 40 delle N.d.A.

Il Comune di Monterosso al Mare è il primo borgo da ponente delle Cinque Terre, area di grandissimo pregio, proclamata dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità, ed inoltre per il rilevante valore paesaggistico, agricolo e storico-culturale, l'ambito in questione rientra nell'Area Marina protetta delle Cinque Terre e nel Parco Nazionale delle Cinque Terre.

Si premette quanto indicato nello Studio preliminare Ambientale, che di seguito si riporta:

"A partire dall'anno 2002 sono stati eseguiti una serie di studi ed indagini, finalizzate ad individuare ipotesi di intervento che possano contribuire a preservare e a migliorare l'assetto attuale delle spiagge, sia dal punto di vista ambientale, sia da quello della fruibilità turistica, sia nei confronti di rischi a carico dell'abitato e delle infrastrutture esistenti. I lavori eseguiti ad oggi hanno permesso di rendere efficaci le previsioni di intervento emerse dagli studi e di migliorare in maniera significativa le condizioni del litorale di Fegina; l'area di levante, in fregio al borgo vecchio del Capoluogo, è stata interessata da interventi di miglioramento del molo e di riqualificazione sia estetica, sia funzionale dell'area.

La mareggiata del 29/30 ottobre 2018 ha messo in evidenza in maniera molto chiara la necessità di un complessivo riassetto dell'area prospiciente il centro storico/capoluogo, in quanto la configurazione delle opere a mare esistenti non offre un'adeguata protezione delle aree retrostanti (in particolare della banchina e dell'ampia area a terra) in occasione di mareggiate intense, specie se le provenienze sono da sud / sud-est.

Sono attualmente in corso nel sito interventi propedeutici, finanziati nel 2020 e legati all'obiettivo generale di aumento della resilienza, che nell'area del centro storico prevedono la modifica della scogliera emersa posta davanti alla spiaggia del Capoluogo, creando una secca dissipatrice a bassa sommergenza, migliorando l'aspetto paesaggistico del paraggio.

La presente relazione fa parte del progetto degli interventi di riassetto dell'area del centro storico, finalizzati alla difesa della costa e dell'abitato e all'aumento della resilienza della spiaggia nei confronti degli eventi estremi: i lavori sono stati finanziati nel Piano degli interventi anno 2021 in relazione all'Ordinanza 558/2018 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.".

L'intervento in esame consiste in particolare nella realizzazione di:

a) rifiorimento, consolidamento e prolungamento di circa 15 mt. della parte emersa della scogliera in massi a protezione del Molo Capoluogo - circa 12.000 t.;

b) prolungamento di circa 10 mt., lato levante, della scogliera sommersa in massi parallela alla linea di riva - circa 4.650 t.;

c) realizzazione di nuovo pennello di lunghezza complessiva emersa pari a circa 20 mt., con quota sommitale pari a +1,00 m s.l.m. - 715 t. -, posizionato in corrispondenza del limite a levante della spiaggia, nella configurazione di progetto comprensiva del ripascimento;

d) ripascimento della spiaggia del Borgo - circa 6.800 mc. - con materiale selezionato di cava di pezzatura ghiaiosa, con previsto avanzamento della linea di riva di circa 8 mt. e parziale inglobamento nel ripascimento dell'attuale pennello presente a levante, a contermine dell'attuale spiaggia.

Le opere prospettate, finalizzate all'incremento delle protezioni delle opere esistenti, si configurano come interventi di miglioramento della resilienza dell'area costiera e potenziamento delle opere a mare esistenti a difesa del litorale e dell'abitato retrostante.

Dette opere in via generale sono tali da non incidere in modo significativo sui delicati equilibri paesaggistici ed ambientali dei luoghi, ma risultano tali da salvaguardare la spiaggia e tutti gli elementi naturali ed antropici che caratterizzano l'ambito di valore di Monterosso al Mare, parte integrante dell'immagine d'insieme del Parco Nazionale delle Cinque Terre.

Tuttavia, alcuni accorgimenti da sviluppare in sede di approvazione del progetto definitivo, sempreché non inficino i requisiti minimi e necessari per la difesa costiera e dell'abitato, quali la traslazione del nuovo pennello C verso ponente (almeno di circa mt. 20) ed una riduzione del previsto prolungamento della parte emersa della scogliera in massi a protezione del Molo Capoluogo, sono tali da ridurne l'impatto ed inserirsi in modo più coerente con il contesto di riferimento.

Dette opere proposte, con gli accorgimenti sopra riportati, risultano in via generale compatibili con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come da art. 40 - NI-MA (Nuclei Isolati soggetti al regime normativo di Mantenimento) delle relative Norme di Attuazione ed altresì con le motivazioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico di cui al D.M. 03.08.1959 ed al successivo D.M. 24.04.1985 (c.d. "Galassino") e con le finalità di cui all'art. 142, comma 1, lett. a), del citato D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i., a tutela dei valori paesaggistici tuttora presenti e propri del bene pubblico interessato.

Ci si riserva in sede di assenso al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di prescrivere ulteriori condizioni atte a mitigare l'intervento stesso.

MF/

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Ing. Alessandro Croce)

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 29-12-2021 13:02:11
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024